



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Lavori di adeguamento impianto elettrico – Prat. VV.F. n° 12262 del 6/9/1996 – Approvazione progetto redatto dal Tecnico incaricato ing. Pietro Rizzo ed autorizzazione all'esperimento di licitazione privata per affidamento lavori.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 (ventuno) del mese di gennaio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Antonio GIGANTE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Come già riferito, in base alla vigente normativa di prevenzione incendi, per il proseguimento dell'attività dell'Azienda, occorre conseguire il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) in sostituzione del NOP (Nulla Osta Provvisorio di prevenzione incendi) attualmente in possesso dell'AMAT.

Il relativo progetto di adeguamento, redatto dall'ing. Pietro Rizzo, è stato approvato dal locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con pratica n° 12262 del 6 settembre 1996.

Al fine di dare pratico corso al suddetto progetto, con la esecuzione delle opere in esso previste, questa Azienda ha stipulato con il citato professionista apposita convenzione (vedi delib. del C.d.A. n° 178/98), al fine di redigere la documentazione esecutiva occorrente per l'espletamento delle gare di appalto e/o effettuazione dei lavori in economia da parte dell'AMAT.

Nell'ambito del programma di lavori, occorrenti per gli adeguamenti strutturali ed impiantistici dell'infrastruttura aziendale, per cui è stata formulata una previsione di spesa di circa £ 500 milioni oltre IVA, è stato stabilito di procedere con interventi gradualmente e mirati, onde ridurre i possibili disagi e non arrecare pregiudizio all'attività dell'Azienda, che non può essere interrotta.

In questa ottica, è stato concordato con il professionista incaricato di procedere ai lavori in modo progressivo, per lotti funzionali.

Secondo la logica esposta, l'ing. Pietro Rizzo ha elaborato il progetto relativo al secondo degli interventi in programma, che si riferisce a :
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO.

Il suddetto progetto prevede un impegno di spesa di £ 90'000'000, oltre IVA.

Data la consistenza e natura dei lavori in questione, gli stessi dovranno essere eseguiti mediante affidamento in appalto a ditta esterna.

In base a quanto relazionato, si propone:

- 1) Di approvare il progetto per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico, redatto dall'ing. Pietro Rizzo, comportante una previsione di spesa per lavori e forniture pari a £ 90.000.000, oltre IVA.
- 2) Di far eseguire i relativi lavori a ditta esterna, individuata mediante licitazione privata da esperirsi in base al capitolato allegato.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;
- ritenuto doversi provvedere in merito;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, in quanto applicabile;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimemente

D E L I B E R A

- di approvare il progetto redatto dall'ing. Pietro Rizzo, inerente i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del Deposito-Officina dell'AMAT, come meglio specificato nei relativi elaborati progettuali;
- di autorizzare l'esperimento di licitazione privata per l'affidamento dei lavori a ditta esterna;

- di pubblicare l'avviso di gara sui quotidiani "Roma" e "Corriere del Giorno", nonché all'Albo Pretorio del Comune di Taranto;
- di far gravare la spesa presunta di £ 90.000.000, oltre IVA, salvo migliore definizione della stessa a seguito delle risultanze della gara d'appalto, sul bilancio di esercizio 1999;
- di porre la spesa presuntiva di £ 4.000.000, oltre a IVA, necessaria per la pubblicazione dell'avviso di gara, a carico del bilancio preventivo 1999;
- di nominare la Commissione di gara nelle persone dei sigg.:
Ing. Francesco Lucibello – Direttore Generale – Presidente;
Ing. Pietro Rizzo – Componente;
Ing. Cosimo Cigliese – Componente –
Sig. Stanisci Francesco – Capo Ufficio Contratti, con funzioni di segretario.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **21 GEN. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27/gennaio/1999

Prot. n° : Dir/ 159/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 21 gennaio 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14
- 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.-

Distinti saluti.

Galli
27.1.99



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I., DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N.657 - TARANTO. PRAT. VV.F. N. 12262 DEL 6-9-1996.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED
AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO

DATA EMISSIONE : 14-12-1998

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

INDICE

CAPO I –	OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – DESIGNAZIONE DELLE OPERE – FORMULAZIONE DEL PROGETTO – AGGIUDICAZIONE E PREZZO DELL'APPALTO	
Art. 1 –	Oggetto dell'appalto	pag. 4
Art. 2 –	Designazione delle opere da eseguire	pag. 4
Art. 3 –	Formulazione delle offerte	pag. 5
Art. 4 –	Aggiudicazione dell'appalto	pag. 6
Art. 5 –	Prezzo dell'appalto	pag. 6
CAPO II –	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE	
Art. 6 –	Prescrizioni tecniche generali	pag. 7
CAPO III –	QUALITÀ E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI – CONSEGNA ED ESECUZIONE DEI LAVORI – VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA	
Art. 07 –	Qualità e caratteristiche dei materiali	pag. 8
Art. 08 –	Consegna dei lavori	pag. 9
Art. 09 –	Esecuzione dei lavori	pag. 10
Art. 10 –	Verifiche e prove in corso d'opera	pag. 10
CAPO IV –	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE E COLLAUDARE I LAVORI	
Art. 11 –	Documenti facenti parte del contratto	pag. 12
Art. 12 –	Osservanza di leggi, decreti e regolamenti	pag. 12
Art. 13 –	Cauzione e stipulazione di contratto	pag. 13
Art. 14 –	Subappalto e cottimo	pag. 13
Art. 15 –	Tempo utile per l'ultimazione dei lavori Penale per il ritardo	pag. 14
Art. 16 –	Pagamenti in acconto dei lavori e al saldo dell'importo dell'appalto	pag. 14
Art. 17 –	Conto finale	pag. 15
Art. 18 –	Verifica provvisoria, consegna e norme per	

	il collaudo delle opere	pag.15
Art. 19 –	Obblighi e oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione appaltante e della Ditta appaltatrice	pag.17
Art. 20 –	Modo di valutare i lavori	pag.18
Art. 21 –	Validità dei prezzi	pag.19
Art. 22 –	Richiami ad altre disposizioni vigenti	pag.20
Art. 23 –	Controversie	pag.20

CAPO I - Oggetto e ammontare dell'appalto – Designazione delle opere – Formulazione del progetto – Aggiudicazione e prezzo dell'appalto

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutti i lavori, la fornitura in opera di tutti i materiali, manufatti, apparecchiature e componenti, necessari per la realizzazione dell'intervento menzionato nel successivo art.2 e descritto nel CAPO II, nell'immobile seguente:

EDIFICI E LOCALI VARI

sito nel Complesso Aziendale dell'AMAT-Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto ubicato in Taranto, alla via C.Battisti n.657

Le caratteristiche, la tipologia e natura delle opere da eseguire risultano dagli elaborati progettuali posti a base di gara, consistenti in:

- relazione tecnica;
- computo metrico;
- elenco delle voci unitarie di lavoro;
- tavole grafiche.

Art. 2. Designazione delle opere da eseguire

Per l'appalto, sono designate le opere da eseguire alle condizioni del presente Capitolato, che contempla la esecuzione di lavori e forniture dettagliatamente descritte nella relazione tecnica ed elenco voci unitarie, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli impianti elettrici relativi ad edifici e locali del Complesso aziendale dell'AMAT, come di seguito elencati:

- A) PALAZZINA UFFICI AMM.VI - 1° piano (DIS. IE/01)
- B) PALAZZINA UFFICI AMM.VI - piano terra e locali annessi (DIS. IE/02)
- C) PALAZZINA UFFICI TECNICI (DIS. IE/03)
- D) PALAZZINA SPOGLIATOI (DIS. IE/04)
- E) CAPANNONE CARROZZERIA E CABINA DI VERNICIATURA (DIS. IE/05)
- F) CAPANNONE LAVAGGIO SOTTOCASSA E PREPARAZIONE ALLA VERNICIATURA (DIS. IE/06)
- G) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE EST (DIS. IE/07)

Art. 3. Formulazione delle offerte

I lavori di cui al presente Capitolato verranno appaltati con il sistema:

DEL PREZZO PIU' BASSO.

IL PREZZO COMPLESSIVO E' OTTENUTO COME SOMMATORIA DEI PRODOTTI DELLE QUANTITA' PREVISTE IN PROGETTO PER I RELATIVI PREZZI UNITARI FORMULATI DALLE DITTE OFFERENTI.

3.1. Indicazioni per la redazione delle offerte

Le ditte che saranno invitate a partecipare alla gara, prima di far pervenire le loro offerte all'Amm.ne Appaltante, dovranno esperire idoneo sopralluogo rilevando le circostanze di luogo e di fatto che possono influenzare l'andamento dei lavori, nonché eseguendo tutti i rilievi e misurazioni ritenuti utili, talché il prezzo offerto sia da ritenere congruo, fisso ed invariabile.

Di ciò dovrà essere prodotta idonea dichiarazione, unitamente all'offerta.

Si precisa che la documentazione posta a base della richiesta di offerta è da ritenere unicamente finalizzata a rendere ragione della natura e tipologia delle opere da eseguire. Essa non impegna in nessun modo l'Amm.ne Appaltante per quanto concerne la valutazione delle opere oggetto di appalto, intendendosi che detta valutazione è a totale rischio della ditta appaltatrice.

Eventuali non sostanziali modifiche potranno essere concordate tra l'Amm.ne Appaltante e la Ditta aggiudicataria, fermo restando la piena ed incondizionata responsabilità della Ditta stessa nei riguardi della perfetta realizzazione delle opere.

Le ditte concorrenti redigeranno la propria offerta sulla scorta del progetto esecutivo posto a base di gara, nonché di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nei vari articoli di questo Capitolato in corrispondenza dei diversi impianti e lavori.

In base a quanto specificato negli elaborati progettuali, in particolare nella descrizione contenuta nell'elenco delle voci di lavoro unitarie, nonché con riferimento al computo metrico, le ditte concorrenti formuleranno la propria offerta per voci unitarie, apponendo la propria valutazione di prezzo in corrispondenza di ogni singola voce.

Il prodotto dei prezzi unitari offerti per le quantità previste in progetto e la successiva sommatoria dei termini, concorreranno a formare il prezzo complessivo che costituirà l'importo finale dell'offerta.

Nel caso si renda necessaria l'esecuzione di opere aggiuntive, da autorizzarsi sempre per iscritto da parte della Amm.ne Appaltante, non contemplate nell'elenco delle voci unitarie di lavoro, si farà riferimento per analogia alle voci previste nel citato elenco o, in mancanza, al Listino dei Prezzi delle Opere Edili edito

dall'ARIAP (Associazione Regionale degli Ingegneri ed Architetti di Puglia) in vigore al momento della gara, sul quale verrà praticato uno sconto del 20%.

In riferimento a quanto precede, la ditta appaltatrice, unitamente alla offerta economica, dovrà produrre idonea dichiarazione di presa visione ed accettazione delle condizioni indicate nel presente Capitolato.

La dichiarazione di cui sopra potrà essere resa congiuntamente a quella, prima menzionata, di effettuazione di sopralluogo cognitivo.

Art. 4. Aggiudicazione dell'appalto

Le offerte, presentate dalle Ditte concorrenti, nel termine utile indicato nella lettera di invito alla gara, sono sottoposte all'esame dell'apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicazione verrà determinata con il criterio del PREZZO PIU' BASSO.

L'Amministrazione appaltante, quando nessuna delle offerte presentate soddisfi alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale o queste risultino eccessivamente onerose per l'Amministrazione stessa, può anche non scegliere alcuna delle Ditte concorrenti e indire una nuova gara, ovvero provvedere diversamente.

Art. 5. Prezzo dell'appalto

Il prezzo offerto per la esecuzione dei lavori in oggetto deve intendersi "A CORPO" ed "ONNICOMPENSIVO"; a tale riguardo farà fede l'importo totale risultante dai singoli prezzi indicati dalla ditta aggiudicataria con riferimento all'elenco delle voci unitarie di lavoro ed al computo metrico.

Gli importi unitari contemplati nel suddetto elenco, da formulare da parte della ditta offerente, serviranno al solo scopo di valutare le offerte e stabilire l'avanzamento dei lavori.

Capo II – Caratteristiche tecniche delle opere

Art. 6. Prescrizioni tecniche generali

6.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti

Le opere ed i componenti devono essere realizzati in conformità delle regole di buona tecnica e dell'arte, nel pieno rispetto della vigente normativa di legge (legge 1° marzo 1968 n.186).

La ditta appaltatrice dovrà risultare iscritta nell'apposito elenco delle ditte abilitate ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n.46 e relativo Regolamento di attuazione (DPR 6-12-91 n.447) e successive modificazioni ed integrazioni.

I lavori eseguiti verranno certificati secondo le modalità previste dalla citata normativa.

Ove richiesto, per materiali e componenti e/o modalità di posa in opera, le caratteristiche del prodotto o del lavoro dovranno essere comprovate da attestazioni e/o certificazioni di omologazione rese dal fabbricante e/o dall'installatore.

Ove prescritto, i materiali e le apparecchiature saranno muniti di marcatura CE ed ammessi al marchio IMQ.

Quali norme di buona tecnica, ove esistente, si farà riferimento alla normativa UNI, CEI, V.V.F.

CAPO III - Qualità e caratteristiche dei materiali – Consegna ed esecuzione dei lavori – Verifiche e prove in corso d'opera degli impianti

Art. 7. Qualità e caratteristiche dei materiali

7.1. Generalità

Tutti i materiali, apparecchiature, manufatti e componenti impiegati per la realizzazione delle opere devono essere di buona qualità, adatti all'uso ed all'ambiente nel quale vengono installati e devono possedere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

Tutti i materiali, apparecchiature, manufatti e componenti devono essere rispondenti alle relative norme: CEI, UNI, VV.F., e dotati, ove richiesto, di idonee certificazioni.

7.2. Prove dei materiali

L'Amministrazione appaltante indicherà preventivamente eventuali prove da eseguirsi, in fabbrica o presso laboratori specializzati da precisarsi, sui materiali da impiegarsi nelle opere oggetto dell'appalto.

Le spese inerenti a tali prove faranno carico alla ditta appaltatrice, mentre l'Amministrazione appaltante si assumerà le sole spese attinenti l'eventuale assistenza alle prove dei propri incaricati.

Non saranno in genere richieste prove per i materiali contrassegnati con il Marchio di Qualità Italiano o equivalenti ai sensi della legge n. 791 del 18 ottobre 1977, nonché per quelli muniti di attestazione del costruttore e/o certificazione di omologazione rilasciata da laboratori autorizzati.

7.3. Accettazione

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni potranno essere posti in opera solo dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante, la quale dovrà dare il proprio responso entro 7 giorni dalla presentazione dei campioni medesimi; una maggiore durata di quest'ultimo adempimento darà luogo ad un prolungamento del termine di ultimazione dei lavori.

La Ditta appaltatrice non dovrà porre in opera materiali rifiutati dall'Amministrazione appaltante, provvedendo quindi ad allontanarli dal cantiere.

Art. 8. Consegna dei lavori

La consegna dei lavori verrà formalizzata con regolare verbale redatto dalla D.L. e controfirmato dall'Impresa.

Preliminarmente a tale formalità, dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Amm.ne Appaltante dell'aggiudicazione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- dimostrare di essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa antimafia;
- designare un responsabile tecnico di cantiere, il quale avrà anche il compito di verificare il rispetto, da parte del proprio personale, della normativa di sicurezza ed igiene sul lavoro; di predisporre e curare l'applicazione ed il rispetto del Piano di Sicurezza (Legge 19-3-90, n.55, art.18), che dovrà essere consegnato prima o contestualmente all'inizio dei lavori.
- dare dimostrazione di essere in regola con i versamenti contributivi assistenziali e previdenziali (certificazioni di correntezza contributiva rilasciate da INAIL, INPS, Cassa Edile) e del rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.
- aver adempiuto alle prescrizioni normative del D.Lgs 626/94 e 242/96 e relative modifiche ed integrazioni, per quanto concerne le attività da svolgere all'interno dell'Azienda AMAT, durante l'espletamento dell'appalto.

A tale proposito si precisa, in relazione a quanto prescritto dall'art. 7 del suddetto D.Lgs, che all'interno dell'AMAT sussistono i seguenti rischi aggiuntivi:

All'interno del Capannone officina

- presenza di maestranze dell'AMAT impegnate nelle lavorazioni di officina;
- circolazione di mezzi che transitano per la esecuzione delle riparazioni;
- presenza di gas di scarico dei veicoli;
- rumore prodotto dai veicoli e/o macchinari.

All'esterno del Capannone Officina

- circolazione di mezzi.

Pertanto, di tali circostanze dovrà essere tenuto conto nelle valutazioni che la ditta appaltatrice eseguirà in merito all'analisi dei rischi relativi ai lavori di che trattasi.

Per quanto concerne il D.Lgs 494/96 (Direttiva Cantieri), si precisa che l'entità dei lavori da eseguire all'interno dell'AMAT risulta stimata in 200 uominixgiorni, pertanto l'appalto in esame non rientra nelle categorie per cui è richiesto l'adempimento delle prescrizioni normative stabilite dalla citata legislazione.

Si applicherà, pertanto, come già precisato, quanto previsto dalla Legge 55/90, nonché dalla vigente normativa di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Art. 9. Esecuzione dei lavori

9.1. Modo di esecuzione ed ordine dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni impartite al riguardo dalla Direzione dei Lavori, in modo che le opere rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale ed al progetto approvato.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di eventuali altre opere affidate ad altre Ditte nonché al normale andamento delle lavorazioni eseguite dal personale dell'AMAT.

La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e/o a terzi.

Salvo preventive prescrizioni dell'Amministrazione appaltante, la Ditta appaltatrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale secondo le regole dell'arte.

La Direzione dei Lavori potrà, però, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salvo la facoltà della Ditta appaltatrice di far presenti le proprie osservazioni e riserve nei modi e nei termini prescritti.

9.2. Gestione dei lavori

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato, dal Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, vigenti all'atto dell'appalto, nonché dalla restante normativa che disciplina l'esecuzione di Lavori Pubblici.

Art. 10. Verifiche e prove in corso d'opera

Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione appaltante si riserva di eseguire verifiche e prove preliminari sulle opere o parti delle stesse, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del presente Capitolato Speciale e del progetto approvato.

Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle installazioni secondo le disposizioni

convenute (posizioni, tipologia ecc.), nonché in prove parziali di funzionamento e in tutto quello che può essere utile allo scopo sopra accennato.

Capo IV – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e modo di valutare e collaudare i lavori

Art. 11. Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- b) il bando o la lettera di invito alla gara;
- c) il progetto approvato, corredato di tutti i prescritti documenti indicati nel precedente art. 1;
- d) l'elenco voci di lavoro unitarie con i prezzi offerti;
- e) il computo metrico-estimativo redatto dalla ditta sulla scorta dell'elenco voci di lavoro unitarie con i prezzi offerti e del computo metrico;
- f) il Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, vigente all'atto dell'appalto.

Art. 12. Osservanza di leggi, decreti e regolamenti

12.1. Paghe ed oneri inerenti

La Ditta appaltatrice deve osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro e dalla legislazione vigente.

12.2. Spese e tasse

Sono a carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, compresa l'IVA.

12.3. Assicurazioni obbligatorie

Tutti gli oneri d'obbligo per assicurazioni infortuni, assicurazioni malattia, assicurazioni sociali sono a carico della Ditta appaltatrice.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri siano assolti regolarmente, richiedendo agli Enti interessati la documentazione dell'avvenuto pagamento, in mancanza del quale non si addiverrà al pagamento della rata di saldo all'impresa appaltatrice.

In ogni caso, la Ditta appaltatrice è responsabile in pieno delle irregolarità che fossero commesse in proposito, restando sollevata l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da dette inadempienze.

12.4. Sicurezza sul lavoro

La Ditta dovrà osservare le prescrizioni del DLgs 626 del 19 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, in tema di «Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro», nonché della restante normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Art. 13. Cauzione e stipulazione di contratto

La cauzione provvisoria sarà prestata secondo le norme stabilite nel *Capitolato generale di appalto* vigente al momento della gara e viene fissata nella misura di £ 1.900.000 (unmilio nenovecentomila).

Essa resterà vincolata fino all'aggiudicazione dell'appalto, che dovrà avvenire entro il termine fissato nel bando o nella lettera di invito alla gara.

Avvenuta l'aggiudicazione, la cauzione provvisoria sarà immediatamente svincolata nei confronti delle Ditte concorrenti che non siano rimaste aggiudicatarie, mentre sarà trattenuta alla Ditta aggiudicataria, la quale sarà invitata a integrarla o a sostituirla per costituire la cauzione definitiva, che resta fin da ora fissata in misura pari alla percentuale del 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva potrà essere costituita anche da fideiussione bancaria secondo le vigenti disposizioni.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì invitata ad addivenire alla stipulazione del contratto nei modi e termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria, senza giustificati motivi, da valutarsi da parte dell'Amministrazione appaltante, non si presenti alla stipulazione del contratto entro il termine fissato, l'Amministrazione appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino allo scadere del periodo di garanzia delle opere, che avrà durata di un anno a partire dalla data del collaudo.

Entro tale periodo la ditta appaltatrice su richiesta dell'Amm.ne Appaltante sarà tenuta, senza ulteriori oneri a carico di quest'ultima, a riparare tempestivamente anomalie manifestatesi nelle opere eseguite rivenienti da difetti dei materiali impiegati e/o dalla loro posa in opera.

Alla scadenza del termine stabilito, si darà luogo da parte dell'AMAT allo svincolo della cauzione e/o restituzione alla ditta.

Art. 14. Subappalto o cottimo

Il subappalto delle opere non è consentito.

Art. 15. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penale per il ritardo

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 75(*settantacinque*), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore ne informerà per iscritto il Direttore dei Lavori, il quale, previo avviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo, qualora le opere siano state regolarmente eseguite, il relativo certificato a norma del vigente Regolamento per l'esecuzione delle Opere Pubbliche.

Nell'eventualità che dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o di modificare parte delle opere per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche entro e non oltre il termine che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

La penale pecuniaria per eventuali ritardi nell'ultimazione dei lavori rimane fissata nella misura di Lire 100.000(*centomila*) per ogni giorno di ritardo, per un periodo massimo di 15(*quindici*)giorni, decorso il quale l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto e procedere alla esecuzione in danno.

Per le eventuali sospensioni o proroghe dei lavori si applicheranno le disposizioni previste dalle norme in vigore che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

Art. 16. Pagamenti in acconto dei lavori e al saldo dell'importo dell'appalto

16.1. Pagamento acconti

La Ditta appaltatrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso di opera, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti, valutati sulla scorta dell'elenco prezzi unitari e riportati negli stati di avanzamento compilati dal Direttore dei Lavori, raggiunga – al netto delle prescritte ritenute di legge previste dal vigente Regolamento per la contabilità generale dello Stato – la cifra di Lire 30.000.000(*trentamila*) e ciò fino alla concorrenza dei 9/10 del prezzo di appalto.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, sono – per metà del loro valore, secondo i prezzi unitari indicati nel relativo elenco – compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti a norma del vigente Capitolato generale di appalto.

La Ditta, però, fermo restando l'ulteriore onere a essa spettante ai sensi dell'art.13(*garanzia delle opere*), è sempre e unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei lavori ha la facoltà di rifiutarne l'impiego e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere, qualora, all'atto dell'impiego stesso, risultino comunque deteriorati o resi inservibili.

Una volta emesso il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, corrispondente al saldo dell'importo complessivo dei lavori al netto delle ritenute effettuate.

Il pagamento della rata di saldo, comprendente le anzidette ritenute, sarà effettuata dopo l'approvazione del collaudo.

16.2. Ritardo nei pagamenti

Qualora il certificato di pagamento non venga emesso per colpa della Stazione appaltante nei termini stabiliti, decorreranno a favore della Ditta assuntrice gli interessi legali per i primi 60 giorni e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale, per i periodi successivi. Il ritardo nel pagamento degli acconti non dà comunque diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere la rescissione del contratto.

Art. 17. Conto finale

Il conto finale dei lavori verrà compilato dall'Amministrazione appaltante entro e non oltre il termine di mesi 2(*due*) dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Il Conto finale deve essere firmato per accettazione dalla Ditta appaltatrice.

La conclusione della liquidazione e la consegna delle opere oggetto dell'appalto non esimono la Ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità che le competono, fino al collaudo definitivo.

Art. 18. Verifica provvisoria, consegna e norme per il collaudo delle opere

18.1. Verifica provvisoria e consegna degli impianti

Dopo l'ultimazione dei lavori e il rilascio del relativo certificato da parte della Direzione dei lavori, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di prendere in consegna le opere, anche se il collaudo definitivo delle stesse non abbia ancora avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria delle stesse, che abbia esito favorevole.

Qualora l'Amministrazione appaltante non intenda avvalersi della facoltà di prendere in consegna le opere ultimate prima del collaudo definitivo, può comunque disporre affinché dopo il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori si proceda alla verifica provvisoria delle medesime.

È pure facoltà della Ditta appaltatrice chiedere che, nelle medesime circostanze, la verifica provvisoria delle opere abbia luogo.

La verifica provvisoria accerterà che le opere siano in condizione di poter funzionare normalmente e siano state rispettate le prescrizioni di progetto.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'utilizzo delle opere da parte degli utenti ai quali sono destinate.

A ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di prendere in consegna le opere con regolare verbale.

18.2. Collaudo definitivo

Il collaudo definitivo, sotto forma di Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dalla D.L., dovrà essere ultimato entro il termine di mesi 3(*tre*) dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo definitivo dovrà accertare che gli impianti e i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel presente Capitolato Speciale, tenuto conto di eventuali modifiche concordate in sede di aggiudicazione dell'appalto o nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Si dovrà procedere alle seguenti verifiche di collaudo:

- rispondenza alle disposizioni di legge;
- rispondenza alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco;
- rispondenza alle prescrizioni particolari concordate in sede di offerta;
- rispondenza alle norme CEI.

In particolare, nel collaudo definitivo dovranno effettuarsi le seguenti verifiche:

- a) che siano state osservate le norme tecniche generali di cui all'art. 6 del presente Capitolato Speciale;
- b) che gli impianti e i lavori siano corrispondenti a tutte le richieste e alle preventive indicazioni inerenti lo specifico appalto, precisate dall'Amministrazione appaltante nella lettera di invito alla gara o nel disciplinare tecnico a base della gara.
- c) gli impianti e i lavori corrispondano inoltre a tutte quelle eventuali modifiche concordate in sede di aggiudicazione dell'appalto;
- d) i materiali impiegati nell'esecuzione degli impianti, dei quali siano stati presentati i campioni, siano corrispondenti ai campioni stessi;
- e) inoltre, nel collaudo definitivo dovranno ripetersi i controlli prescritti per la verifica provvisoria.

Anche del collaudo definitivo verrà redatto regolare verbale.

**Art. 19. Obblighi e oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione
appaltante e della Ditta appaltatrice**

19.1. Opere accessorie e provvisionali

Risulteranno a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri diretti ed indiretti connessi alla esecuzione delle opere in appalto.

Si intende, pertanto, che la medesima ditta dovrà provvedere, oltre che ai materiali, manufatti, apparecchiature e componenti, alla manodopera, attrezzature e mezzi provvisionali, dispositivi di protezione individuale, oneri previdenziali ed assistenziali, responsabilità civile per eventuali danni arrecati a terzi nonché a personale, attrezzature ed infrastrutture dell'Azienda AMAT, che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori.

A questo riguardo dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa a favore dell'AMAT, con massimale non inferiore ad 1,5 miliardi di lire, per la copertura dei rischi di danneggiamento a mezzi, infrastrutture ed impianti dell'Azienda, nonché al personale dell'AMAT ed a terzi, di durata pari al periodo occorrente per la esecuzione dei lavori.

Sono, altresì, a carico della ditta appaltatrice gli oneri relativi ad operazioni di carico e scarico, sollevamento ed in generale movimentazione di materiale e manufatti; il trasporto, la cernita, l'accatastamento dei materiali rivenienti dalle demolizioni; la pulizia ed il ripristino dei luoghi interessati dai lavori; eventuali protezioni ed opere provvisionali occorrenti per preservare attrezzature e macchinari dell'AMAT presenti sul luogo di svolgimento dei lavori.

Il materiale di risulta, in linea di massima e salvo diversa disposizione della D.L., dovrà essere smaltito presso discarica autorizzata nel rispetto della vigente normativa (D.Lgs 5-2-97, n.22 e successive modifiche ed integrazioni).

Qualora richiesto dalla D.L., il materiale riutilizzabile da parte dell'AMAT verrà accantonato in luogo a ciò designato nell'ambito del Complesso aziendale.

A carico della ditta appaltatrice risulteranno, altresì, tutti gli oneri inerenti il rispetto della normativa di sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale, intendendosi perciò totalmente mallevata l'Amm.ne appaltante da qualsiasi conseguenza derivante da eventuali inadempienze da parte della ditta appaltatrice.

Risulterà a carico dell'AMAT esclusivamente la fornitura di energia elettrica ed acqua potabile, rese disponibili nei punti di erogazione presenti sui luoghi interessati dai lavori.

Per quanto concerne, in particolare, l'energia elettrica la ditta appaltatrice dovrà predisporre proprio quadro di derivazione per l'alimentazione delle sue utenze, provvisto delle protezioni stabilite dalla vigente normativa.

19.2. Danni di forza maggiore

Questi danni devono essere denunciati immediatamente e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto. Nessun compenso è dovuto nel caso in cui a determinare il danno abbia concorso la colpa della Ditta appaltatrice o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

Frattanto, la Ditta appaltatrice non può, sotto alcun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti, a norma delle disposizioni vigenti che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

19.3. Lavori provvisori

Saranno pagati a parte gli eventuali lavori provvisori (ad esempio, allacciamenti e installazioni temporanee), ordinati di volta in volta per iscritto dalla Direzione dei Lavori, salvo il caso che non sia previsto un compenso a corpo.

19.4. Disciplina nel cantiere

La Ditta appaltatrice è tenuta a osservare e a far osservare al proprio personale la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere. Essa è obbligata ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'Amministrazione appaltante, nei termini previsti dalle disposizioni vigenti che regolano l'esecuzione di lavori pubblici.

19.5. Domicilio della Ditta appaltatrice

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare, durante il corso del contratto, le variazioni eventuali del proprio domicilio legale.

Art. 20. Modo di valutare i lavori

Per tutti i lavori, esplicitamente contemplati nel progetto allegato al contratto di fornitura, il prezzo stabilito al precedente art.8 rimane fisso ed invariabile a meno di quanto specificato nei successivi paragrafi.

20.1. Aumento o diminuzione dei lavori

L'Amministrazione appaltante, durante l'esecuzione delle opere appaltate, ha la facoltà di ordinare, per iscritto, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una

diminuzione di opere non oltre la concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso.

Oltre tale limite, la Ditta appaltatrice può recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di aumento, verrà stabilito, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

20.2. Varianti al progetto

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti che ritenesse opportune e convenienti, purché non mutino la natura delle opere comprese nell'appalto.

Valgono al riguardo le disposizioni di cui al precedente par. 1.

Le opere nuove e le variazioni saranno valutate e liquidate ai prezzi di contratto; ma qualora siano da eseguire categorie di lavori non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale, si farà riferimento al Listino delle Opere Edili edito dall'ARIAP, come già specificato all'art.3.

Per le variazioni ai lavori si farà riferimento alle norme del Capitolato Generale di appalto e del Regolamento dei Lavori Pubblici vigenti.

20.3. Contabilizzazione e valutazione

Per gli stati di avanzamento, la contabilizzazione e la valutazione dei lavori compiuti sarà fatta sulla scorta dell'elenco dei prezzi di cui all'art.3.1 e degli eventuali nuovi prezzi contenuti in atti di sottomissione sottoscritti dall'Appaltatore dopo la stipula del contratto d'appalto.

Nel caso di opere a corpo, le percentuali di accreditamento per la ripartizione negli stati di avanzamento in relazione al progredire dei lavori, saranno quelle fissate dall'Amministrazione appaltante in sede di atti di appalto o precisate dalla Ditta appaltatrice in sede di offerta e accettate dall'Amministrazione appaltante.

Tale ripartizione è da intendersi convenzionale agli effetti indicati e può non corrispondere al valore reale e definitivo delle parti di impianti già installati o di materiali dati in opera.

Art. 21. Validità dei prezzi

Qualora in data posteriore alla presentazione dell'offerta venissero emanate nuove norme per l'esecuzione dei lavori in appalto, che dovranno essere osservate dalla Ditta appaltatrice e qualora, in conseguenza di ciò, derivassero a essa oneri diversi

da quelli contrattuali, l'Amministrazione appaltante vi provvederà in base alle norme previste per la stipulazione dei nuovi prezzi.

I prezzi con cui è stata aggiudicata la gara sono da intendersi fissi ed invariabili.

Art. 22. Richiami ad altre disposizioni vigenti

Per tutto quanto non è stato espressamente specificato sopra, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato Generale di appalto per le Opere Pubbliche, nel Regolamento di esecuzione dei Lavori Pubblici, nonché nella rimanente normativa che disciplina la esecuzione delle opere pubbliche, vigenti al momento dell'appalto.

Art.23. Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso di svolgimento del contratto d'appalto, il Foro competente risulta quello di Taranto.

A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

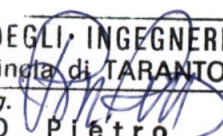
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I., DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N.657 - TARANTO. PRAT. VV.F. N. 12262 DEL 6-9-1996.

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED
AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

RELAZIONE TECNICA

DATA EMISSIONE : 14-12-1998

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. 
RIZZO Pietro
N. 422

Il presente intervento ha per oggetto la esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli impianti elettrici relativi ad alcune strutture del complesso aziendale dell'AMAT, via C. Battisti n.657 - Taranto.

In particolare, le opere andranno ad interessare i seguenti edifici e/o locali:

A) PALAZINA UFFICI AMMINISTRATIVI - primo piano (DIS. IE/01)

Verranno eseguiti i lavori di seguito indicati:

1) modifica quadretti di zona

verranno apportate le seguenti modifiche ai quadretti di zona presenti nei singoli uffici, se del caso sostituendo la cassetta di contenimento con altra di caratteristiche dimensionali idonee:

-stanza n.1

sostituzione dell'interruttore 2x25A-30 mA, con analogo 2x16A-30 mA;

-stanza n.3

installazione di interruttore 2x25A- 30mA.

2) installazione kit di emergenza

verranno installati kit di alimentazione autonoma per la illuminazione in emergenza di una lampada nelle plafoniere del corridoio da 2x58W, ivi inclusa la linea per il segnale di tensione.

3) installazione lampada di emergenza da 2x18W

verrà installata una lampada di emergenza 2x18W, con cablaggio S.A., sul pianerottolo intermedio della scala, ivi inclusa la linea di alimentazione.

4) installazione di lampade di emergenza da 8W

verranno installate lampade di emergenza da 8W in tutti gli uffici, nonché sulle porte del corridoio affacciatisi sul vano scale; queste ultime saranno dotate dell'apposita decalcomania indicante l'uscita.

5) modifica quadro generale

verrà sostituito l'interruttore di protezione della linea CORR.+WC SX, attualmente da 2x20A, con analogo 2x20A-30mA.

B) PALAZZINA UFFICI AMM.VI - piano terra e locali annessi (DIS. IE/02)

a) magazzino

verrà realizzato un nuovo impianto per i locali magazzino 1 e magazzino 3, come da schema di progetto.

La voce è comprensiva della fornitura e posa in opera del quadro generale (QM), delle apparecchiature, organi illuminanti e linee di collegamento, ivi incluse quelle per l'allacciamento dell'impianto relativo al locale magazzino 2, che è stato realizzato di recente e, quindi, verrà conservato tal quale.

La linea di collegamento per gli aerotermini verrà realizzata dalla ditta che esegue l'impianto idrotermico.

E' incluso il collegamento tra quadro di zona (QM) e dorsale di alimentazione.

b) servizi igienici

verrà realizzato un nuovo impianto come da schema di progetto.

La voce è comprensiva della fornitura e posa in opera del quadro di zona (QSI), delle apparecchiature, organi illuminanti e linee di collegamento.

Verrà, inoltre, realizzata la sistemazione dei cavi che attraversano i locali provvedendo ad installare idonea canalina in materiale plastico, chiusa, con grado di protezione IP55, in sostituzione della passerella attualmente in opera.

Verrà, infine, installato un nuovo estrattore da finestra analogo a quello esistente.

E' incluso il collegamento tra quadro di zona (QSI) e dorsale di alimentazione.

c) locale archivio 1

verrà realizzato un nuovo impianto come da schema di progetto.

La voce è comprensiva della fornitura e posa in opera dell'interruttore generale esterno, del quadretto di zona, degli organi illuminanti, apparecchiature e linee di collegamento, ivi incluso il collegamento con la dorsale di alimentazione.

d) locale archivio 2

idem come per locale archivio 1.

La linea di collegamento per gli aerotermini verrà realizzata dalla ditta che esegue l'impianto idrotermico.

e) magazzino pezzi pesanti

verrà realizzato un nuovo impianto come da schema di progetto.

La voce è comprensiva della fornitura e posa in opera del quadretto di zona (QMP), degli organi illuminanti, apparecchiature e linee di collegamento, sia per il locale magazzino PP1 che per quello PP2.

E' incluso il collegamento del quadretto di zona con la dorsale di alimentazione.

C) PALAZZINA UFFICI TECNICI (DIS. IE/03)

verranno eseguiti i lavori di seguito indicati:

a) piano terra

1) quadro elettrico generale

verrà posto in opera un nuovo quadro elettrico generale, come da schema di progetto, contenente le apparecchiature di protezione e manovra, nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro finito e perfettamente funzionante.

Verrà rimosso il quadro esistente e ripristinati i collegamenti con le linee in arrivo e partenza e, ove previsto, realizzate nuove linee per l'allacciamento dei sottoquadri di zona.

2) vano scale e ripostiglio

verranno installati nuovi organi illuminanti dotati, ove previsto, di kit di emergenza.

Si farà uso di plafoniere per lampade al neon; in corrispondenza del portone di accesso alla palazzina verrà installata una lampada di emergenza dotata dell'apposita decalcomania indicante l'uscita.

Verranno sostituiti tutti i frutti delle apparecchiature di comando e derivazione, nonché le placche di copertura che saranno in materiale plastico.

3) ufficio tecnico-capi tecnici

verranno installate plafoniere di emergenza, autoalimentate, da 8W, in corrispondenza degli ingressi.

4) uffici Movimento

si provvederà al rifacimento completo dell'impianto relativo agli uffici del Movimento, comprendenti i locali per:

- addetti movimento;
- sala sosta autisti;
- coordinatore;
- servizi igienici;

con sostituzione dei conduttori elettrici, utilizzando ove possibile i cavidotti esistenti, delle apparecchiature di comando e derivazione, degli organi illuminanti, con esclusione di quelli installati sulla scrivania degli addetti al movimento, che sono di recente realizzazione.

Verrà posto in opera un quadretto di zona relativo a questi locali, con annessa linea di collegamento al quadro generale, come da schema di progetto, nonché le lampade per illuminazione di emergenza.

b) primo piano

verrà posto in opera un quadretto di zona con relativa linea di collegamento al quadro generale, come da schema di progetto; verranno installate nuove plafoniere per il corridoio ed il locale igienico, munite di kit di emergenza ove previsto; verranno installate lampade di emergenza da 8W in ciascun ambiente, in corrispondenza della porta di accesso; verranno sostituiti tutti i frutti e le placche di copertura per le apparecchiature di comando e derivazione, utilizzando placche in materiale plastico.

D) PALAZZINA SPOGLIATOI (DIS. IE/04)

verranno eseguiti i lavori di seguito indicati:

a) locale bar

verranno sostituite le prese non protette con analoghe 2P+T-10/16A, protette con interruttore automatico da 16A.

b) locale spogliatoi

verranno sostituite tutte le prese con analoghe 2P+T-10/16A, protette con interruttore automatico 2x16A -10mA(differenziale).

Verrà installato un trasformatore di sicurezza 220/12V-750 VA, in cassetta di protezione, con relativa linea indipendente per l'alimentazione delle lampade per box doccia.

Verranno installate plafoniere di emergenza da 8W con decalcomania, in corrispondenza delle porte di uscita.

Verrà sostituito l'interruttore generale esterno con analogo automatico 4x63A in cassetta stagna.

Eguale interruttore verrà installato nel quadro generale, eventualmente facendo uso di cassetta di contenimento separata.

E) CAPANNONE CARROZZERIA (DIS. IE/05)

verranno eseguiti i lavori di seguito indicati:

a) locale macchinari cabina verniciatura

1) verranno installate delle plafoniere con kit di emergenza per una lampada, con relativa linea di alimentazione ed interruttore di protezione sul quadro; dispositivo e linea per

inibizione centralizzata delle lampade;

2) verranno installati kit di emergenza su alcune lampade della cabina di verniciatura, con linea di alimentazione ed inibizione centralizzata delle lampade.

b) carrozzeria

1) quadro carrozzeria

verrà fornito e posto in opera un nuovo quadro, costituito da cassetta di contenimento in materiale plastico con portella trasparente e chiusura a chiave, contenente le apparecchiature di protezione e comando come da schema di progetto, nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo e perfettamente funzionante. Il grado di protezione del quadro sarà IP55.

2) plafoniere di emergenza

verranno installate delle plafoniere con kit di emergenza per una lampada, con relativa linea di alimentazione e di inibizione centralizzata delle lampade.

F) CAPANNONE LAVAGGIO SOTTOCASSA E PREPARAZIONE ALLA VERNICIATURA (DIS. IE/06)

a) falegnameria

1) verranno installate delle plafoniere per illuminazione di emergenza 2x18W, con relativa linea di alimentazione ed inibizione centralizzata delle lampade, ivi incluse le apparecchiature di protezione e comando, con relativa cassetta di contenimento;

2) verranno fornite e poste in opera le seguenti plafoniere, del tipo stagno (IP55): n.1 da 2x58W, n.1 da 1x36W, n.1 da 2x36W.

b) preparazione alla verniciatura

1)verrà fornito e posto in opera un nuovo quadro, costituito da cassetta di contenimento in materiale plastico con portella trasparente e chiusura a chiave, contenente le apparecchiature di protezione e comando come da schema di progetto, nonché tutti gli accessori occorrenti per dare il lavoro completo e perfettamente funzionante. Il grado di protezione del quadro sarà IP55;

2) verranno installate delle plafoniere per illuminazione di emergenza 2x18W, con relativa linea di alimentazione ed inibizione centralizzata delle lampade.

c) lavaggio sottocassa

verrà eseguito il rifacimento dell'impianto che comprenderà la fornitura e posa in opera di nuovo quadro da realizzare come da schema di progetto; di nuove linee di alimentazione realizzate con conduttori tipo NO7V-K posati entro tubazioni in PVC rigido serie pesante, autoestinguente; di organi illuminanti costituiti da proiettori attrezzati con lampade a joduri metallici da 70W; di lampade di emergenza 2x18W con cablaggio S.A. (utilizzabili come normali lampade in condizioni usuali e come luci di emergenza in caso di black-out).

Il tutto come da schema di progetto.

Il grado di protezione dell'impianto sarà non inferiore ad IP55.

Per la presa industriale, ubicata nel locale idropulitrice, per la quale si desidera il comando dal lato lavaggio sottocassa, si provvederà alla installazione di un contattore in cassetta stagna nel locale idropulitrice, comandato come richiesto con sistema SELV (bassissima tensione di sicurezza/24V).

I faretti da 400 e 1000W esistenti verranno riutilizzati.

G) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE EST (DIS. IE/07)

verrà realizzato un impianto di illuminazione perimetrale per il piazzale est dell'Azienda.

Esso sarà costituito da lampioni per illuminazione stradale composti da palo di sostegno in acciaio zincato, del tipo conico diritto, dell'altezza di 8,00 m fuori terra.

All'estremità dei suddetti pali risulteranno installati gli organi illuminanti, costituiti da armature stradali per lampade al sodio AP da 100W.

La linea di alimentazione verrà derivata dal predisposto (esistente) interruttore, tramite interposizione di quadretto di protezione e comando realizzato come da schema di progetto.

I pali verranno fissati al suolo a mezzo di plinti di fondazione in c.a., delle dimensioni di 80x80x100 cm. I pali terminali, in aggiunta al plinto, avranno una piastra di fondazione idonea per contrastare il tiro della fune di sostegno dei cavi, che correranno aerei, sospesi alla citata fune.

E' stato previsto un passo di 16 m tra un palo e l'altro, per un totale di 16 pali.

La linea di alimentazione verrà sorretta da una corda di acciaio sottesa tra i vari pali, ciò al fine di evitare le opere murarie di scavo e realizzazione del cavidotto.

I pali verranno messi a terra tramite il plinto di fondazione, alla cui armatura metallica verranno connessi.

A completamento ed integrazione della presente relazione, sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali, atti a definire compiutamente le opere sia dal punto di vista tecnico che amministrativo:

- elenco dei prezzi unitari;
- computo metrico/estimativo
- capitolato speciale d'appalto;
- elaborati grafici:

- DIS. IE/01 : PALAZZINA UFFICI AMM.VI-primo piano / schema distributivo dell'impianto
- DIS. IE/02 : " " " -piano terra e locali annessi / i.c.s.
- DIS. IE/03 : PALAZZINA UFFICI TECNICI / i.c.s.
- DIS. IE/04 : PALAZZINA SPOGLIATOI / i.c.s.
- DIS. IE/05 : CAPANNONE CARROZZERIA E CABINA DI VERNICIATURA / i.c.s.
- DIS. IE/06 : CAPANNONE LAVAGGIO SOTTOCASSA E PREPARAZIONE ALLA VERNICIATURA / i.c.s.
- DIS. IE/07 : IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE EST / schema dell'impianto

nonchè i seguenti elaborati, occorrenti per la formulazione delle offerte da parte di ditte esterne:

- elenco voci unitarie di lavoro
- computo metrico

A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I., DEL COMPLESSO AZIENDALE DI VIA C. BATTISTI N.657 - TARANTO. PRAT. VV.F. N. 12262 DEL 6-9-1996.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

COMPUTO METRICO **(CON INDICAZIONE DEI PREZZI OFFERTI)**

DATA EMISSIONE :

LA DITTA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	Pal. Uff. Amm.vi - 1° Piano (c.1)							
1/7 007	Modifica quadretti di zona Modifica quadretti di zona					1		
	SOMMANO corpo					1		
2/8 008	Modifica quadro generale Modifica quadro gen. Pal. Uff. Amm.vi					1		
	SOMMANO ognuno					1		
3/14 014	Punto luce uffici primo piano					1		
	SOMMANO ognuno					1		
4/18 015	Punto luce senza calata locali uffici 1° piano					19		
	SOMMANO ognuno					19		
5/46 034	Plafoniera 2x18W - E primo piano					1		
	SOMMANO ognuno					1		
6/56 040	Kit di emergenza primo piano					6		
	SOMMANO ognuno					6		
7/58 041	Plafoniera di emergenza 8W - IP65 primo piano					19		
	SOMMANO ognuno					19		
	Parziale Pal. Uff. Amm.vi - 1° Piano (c.1) lire							
	A RIPORTARE							

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	Pal. Uff. Amm.vi - Piano Terra e Locali annessi (c.2)							
8/9 009	Quadro Magazzino Quadro Magazzino					1		
	SOMMANO ognuno					1		
9/10 010	Quadro servizi igienici Quadro servizi igienici					1		
	SOMMANO ognuno					1		
10/11 011	Quadretto Archivio 1 Quadro Archivio 1					1		
	SOMMANO ognuno					1		
11/12 012	Quadro magazzino Pezzi pesanti Quadro magazzino pezzi pesanti					1		
	SOMMANO ognuno					1		
12/13 013	Quadretto Archivio 2 Quadretto Archivio 2					1		
	SOMMANO ognuno					1		
13/15 014	Punto luce locali magazzino locale servizi igienici locale archivio 1 magazzino pezzi pesanti locale archivio 2					4 1 1 2 1		
	SOMMANO ognuno					9		
14/19 015	Punto luce senza calata locali magazzino					21		
	A RIPORTARE					21		

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
015	RIPORTO					21		
	locale servizi igienici					1		
	locale archivio 1					4		
	magazzino pezzi pesanti					16		
	locale archivio 2					5		
	SOMMANO ognuno					47		
15/22 016	Punto presa locali magazzino locale archivio 1 magazzino pezzi pesanti locale archivio 2					4 2 2 2		
	SOMMANO ognuno					10		
16/26 019	Sostituzione apparecchiatura : PRESA 2P+T-10/16A, PROTETTA con int. autom. 16A locali magazzino locale archivio 1					1 1		
	SOMMANO ognuno					2		
17/31 022	Allacciamento utenze locali magazzino locale servizi igienici					1 1		
	SOMMANO ognuno					2		
18/33 023	Presa CEE 17 - 2P+T/16A locali magazzino locale archivio 1 magazzino pezzi pesanti locale archivio 2					4 1 2 2		
	SOMMANO ognuno					9		
19/34 024	Interruttore 2x20A-30mA in cassetta locale archivio 1 locale archivio 2					1 1		
	SOMMANO ognuno					2		
	A RIPORTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantita	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
20/41 031	Plafoniera IP55 - 2x36W locale servizi igienici magazzino pezzi pesanti SOMMANO ognuno					1		
						5		
						6		
21/43 032	Plafoniera IP55 - 1x58W locali magazzino SOMMANO ognuno					5		
						5		
22/44 033	Plafoniera IP55 - 2x58W locali magazzino locale archivio 1 magazzino pezzi pesanti locale archivio 2 SOMMANO ognuno					13		
						2		
						8		
						2		
						25		
23/51 037	Plafoniera IP55 - 2x36W - E locale servizi igienici magazzino pezzi pesanti SOMMANO ognuno					1		
						1		
						2		
24/53 038	Plafoniera IP55 - 1x58W - E locali magazzino SOMMANO ognuno					1		
						1		
25/54 039	Plafoniera IP55 - 2x58W - E locali magazzino locale archivio 1 magazzino pezzi pesanti locale archivio 2 SOMMANO ognuno					3		
						2		
						2		
						2		
						9		
26/59 041	Plafoniera di emergenza 8W - IP65 locali magazzino locale archivio 1					3		
						1		
	A RIPORTARE					4		

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
041	RIPORTO					4		
	magazzino pezzi pesanti					2		
	locale archivio 2					2		
	SOMMANO ognuno					8		
27/62 043	Sistemazione cavi WC locale servizi igienici					1		
	SOMMANO corpo					1		
28/63 044	Estrattore per finestra locale servizi igienici					1		
	SOMMANO ognuno					1		
	Parziale Pal. Uff. Amm.vi - Piano Terra e Locali annessi (c.2) lire							
	Pal. Uff. Tecnici (c.3)							
29/1 001	Quadro gen. Uff. Tecn. Quadro gen. Uff. Tecn.					1		
	SOMMANO ognuno					1		
30/2 002	Quadro Sala Movimento Quadro Sala Movimento					1		
	SOMMANO ognuno					1		
31/3 003	Quadro Uff. Tecn. 1° piano Quadro Uff. Tecn. 1° piano					1		
	SOMMANO ognuno					1		
32/16 014	Punto luce piano terra					8		
	SOMMANO ognuno					8		
	A RIPORTARE							

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
33/20 015	Punto luce senza calata piano terra piano primo					4 8		
	SOMMANO ognuno					12		
34/23 016	Punto presa piano terra					8		
	SOMMANO ognuno					8		
35/24 017	Sostituzione apparecchiatura : INTERRUTTORE piano terra primo piano					2 13		
	SOMMANO ognuno					15		
36/25 018	Sostituzione apparecchiatura : PRESA 2P+T-10/16A primo piano					40		
	SOMMANO ognuno					40		
37/29 021	Sostituzione apparecchiatura : PLACCA DI COPERTURA piano terra primo piano					1 52		
	SOMMANO ognuno					53		
38/36 026	Plafoniera 2x36W piano terra					4		
	SOMMANO ognuno					4		
39/37 027	Plafoniera 2x58W piano terra					2		
	SOMMANO ognuno					2		
	A RIPORTARE							

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
40/38 028	Plafoniera IP55 - 1x18W piano terra					5		
	SOMMANO ognuno					5		
41/39 029	Plafoniera IP55 - 2x18W primo piano					1		
	SOMMANO ognuno					1		
42/47 034	Plafoniera 2x18W - E vano scale					3		
	SOMMANO ognuno					3		
43/48 035	Plafoniera 2x36W - E primo piano					3		
	SOMMANO ognuno					3		
44/60 041	Plafoniera di emergenza 8W - IP65 piano terra					6		
	primo piano					8		
	SOMMANO ognuno					14		
	Parziale Pal. Uff. Tecnici (c.3) lire							
	Pal. Spogliatoi (c.4)							
45/27 019	Sostituzione apparecchiatura : PRESA 2P+T-10/16A, PROTETTA con int. autom. 16A locale bar					2		
	SOMMANO ognuno					2		
46/28 020	Sostituzione apparecchiatura : PRESA 2P+7-10/16A, PROTETTA da							
	A RIPORTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
020	RIPORTO							
	int. aut. 16A-10mA locale spogliatoi					7		
	SOMMANO ognuno					7		
47/30 021	Sostituzione apparecchiatura : PLACCA DI COPERTURA locale bar locale spogliatoi					2 7		
	SOMMANO ognuno					9		
48/35 025	Interruttore 4x63A in cassetta locale spogliatoi					2		
	SOMMANO ognuno					2		
49/64 045	Trasformatore di sicurezza 220/12V - 750 VA locale spogliatoi					1		
	SOMMANO corpo					1		
	Parziale Pal. Spogliatoi (c.4) lire							
	Capannone Carrozzeria (c.5)							
50/4 004	Quadro Carrozzeria Quadro Carrozzeria					1		
	SOMMANO ognuno					1		
51/49 036	Plafoniera IP55 - 2x18W - E locale macchinari carrozzeria					3 4		
	SOMMANO ognuno					7		
52/52 037	Plafoniera IP55 - 2x36W - E locale macchinari					1		
	A RIPORTARE					1		

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
037	RIPORTO					1		
	carrozzeria					4		
	SOMMANO ognuno					5		
53/57 040	Kit di emergenza locale macchinari					5		
	SOMMANO ognuno					5		
	Parziale Capannone Carrozzeria (c.5) lire							
	Capann. Lavaggio Sottocassa e Prep. Verniciatura (c.6)							
54/5 005	Quadro verniciatura Quadro verniciatura					1		
	SOMMANO ognuno					1		
55/6 006	Quadro Lavaggio sottocassa Quadro lavaggio sottocassa					1		
	SOMMANO ognuno					1		
56/17 014	Punto luce lavaggio sottocassa					4		
	SOMMANO ognuno					4		
57/21 015	Punto luce senza calata falegnameria preparazione verniciatura lavaggio sottocassa					3 3 11		
	SOMMANO ognuno					17		
58/32 022	Allacciamento utenze Lavaggio sottocassa					4		
	A RIPORTARE					4		

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
022	RIPORTO					4		
	SOMMANO ognuno					4		
59/40 030	Plafoniera IP55 - 1x36W falegnameria					1		
	SOMMANO ognuno					1		
60/42 031	Plafoniera IP55 - 2x36W falegnameria					1		
	SOMMANO ognuno					1		
61/45 033	Plafoniera IP55 - 2x58W falegnameria					1		
	SOMMANO ognuno					1		
62/50 036	Plafoniera IP55 - 2x18W - E falegnameria preparazione verniciatura					3 3		
	SOMMANO ognuno					6		
63/55 039	Plafoniera IP55 - 2x58W - E lavaggio sottocassa					5		
	SOMMANO ognuno					5		
64/61 042	Proiettore JM 70W lavaggio sottocassa					7		
	SOMMANO ognuno					7		
	Parziale Capann. Lavaggio Sottocassa e Prep. Verniciatura (c.6) lire							
	Impianto Illuminazione Piazzale Est (c.7)							
	A RIPORTARE							

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
65/65 046	Lampione stradale piazzale est					16		
						16		
	SOMMANO ognuno							
66/66 047	Plinto per lampione stradale pali intermedi					14		
						14		
	SOMMANO ognuno							
67/67 048	Plinto per palo terminale pali terminali					2		
						2		
	SOMMANO ognuno							
68/68 049	Linea interrata piazzale est					1		
						1		
	SOMMANO corpo							
69/69 050	Quadro di comando impianto illuminazione piazzale est					1		
						1		
	SOMMANO ognuno							
	Parziale Impianto Illuminazione Piazzale Est (c.7) lire							
	TOTALE lire							
	A RIPORTARE							

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico
COMMITTENTE: AMAT

PARTE D'OPERA: Impianto Elettrico (AMATELE * 0.% * v.1/69)
COMMITTENTE: AMAT